LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri - Spinea

27ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno "B" - 3 ottobre 2021 - Verde

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 10,2-16)

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

DALL'ORIGINE IL SIGNORE CONGIUNGE LE VITE

È lecito a un marito ripudiare la moglie? È risaputo, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla Parola di Dio, lo legittimava: sì, è lecito. Ma Gesù prende le distanze: *che cosa vi ha ordinato Mosè?* Da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa "ci" ha ordinato Mosè, invece marca la sua differenza. *Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio.* Gesù prende le distanze anche da Mosè: *per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma.* Affermazione enorme: la legge che noi diciamo divina non sempre, non tutta riflette la volontà di Dio, talvolta è il riflesso del nostro cuore duro.

In principio non era così. A Gesù non interessa spostare avanti o indietro i paletti della morale, disciplinare la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla: il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione (G. Vannucci). Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, dentro il suo sogno iniziale, sorgivo, originario; ci insegna a guardare non dal punto di vista della fine dell'amore, ma del suo inizio: *per questo l'uomo lascerà il padre e la madre, si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.* Il sogno di Dio è i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano uno.

L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Fin dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: "Dio congiunge", come una profezia di comunione e di legame. Fa incontrare le vite, le unisce, collante degli atomi e del cosmo. Invece il nome del suo nemico, nemico dell'amore e della vita, è esattamente l'opposto: il diavolo, cioè Colui -che-separa.

Il problema è portato alla radice: non più ripudio o no, ma tener vivo il respiro dell'origine, impegnarsi con tutte le forze ad alimentare il sogno di Dio: proteggere e custodire gesti, pensieri, parole che hanno a loro volta la gioiosa forza di proteggere l'amore e congiungere le vite. Perché l'amore è fragile, e affamato di cure. Vero peccato non è trasgredire una norma, ma il sogno di Dio. E questo accade a monte, è una lunga tela sottile che si tesse lentamente con quei comportamenti duri o indifferenti che spengono l'amore: infedeltà, mancanza di rispetto, offesa alla dignità, essere l'uno sull'altro causa di mortificazione quotidiana, anziché di vita.

Gesù getta le basi per la nostra libertà: il mio comportamento non è chiamato ad adeguarsi ad una legge esterna all'uomo, ma a quella norma interna che riaccende il volto, protegge il sorriso e il sogno di Dio. Allora se non ti impegni a coltivarlo, se non ricuci gli strappi, se il tuo amore negli anni si è fatto duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore.

P. Ermes Ronchi

Testimoni e Profeti
Introduzione

Il mese di ottobre, nella Chiesa italiana, è particolarmente dedicato alla preparazione e alla celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale che ricorre sempre nella penultima domenica del mese. Ogni anno questo appuntamento vuole alimentare la fraternità universale della Chiesa, ossia la comunione con tutte le Comunità Cristiane sparse nel mondo, oltre all'impegno di solidarietà con le Chiese di più recente formazione, con quelle che vivono nei Paesi più poveri e con quelle che soffrono persecuzione. Inoltre, dal punto di vista pastorale, il "mese missionario" diventa l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane e tutti i credenti ad alimentare la propria "missione" nella Chiesa e nel mondo.

Il tema che proponiamo per l'ottobre missionario di quest'anno è [...] **Testimoni e Profeti**: siamo chiamati a guardare questo tempo che viviamo e la realtà che ci circonda con occhi di fiducia e di speranza. Siamo certi che, anche nel mezzo della pandemia e delle crisi conseguenti che ci accompagneranno per molto tempo ancora, il Signore non ci ha mai abbandonato e continua ad accompagnarci. Il Regno di Dio non è solo una promessa per un futuro che sentiamo ancora troppo lontano. Il suo Regno è già inaugurato, è già presente: ne sappiamo leggere i segni e, da autentici missionari, lo facciamo conoscere perché sia una speranza rigeneratrice per tutti. Anche il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale ci esorta ad essere testimoni e profeti, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: *«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»* (At 4,20). Papa Francesco dice: *"Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»* (At 4,20)*"*. E più avanti aggiunge: *"I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità»"*.

Don Giuseppe Pizzoli, *Direttore di* Fondazione Missio

Fratelli
3 ottobre, I domenica

Gesù non si vergogna di chiamarci fratelli, ci ricorda la seconda lettura di oggi. Ma perché avrebbe dovuto vergognarsi? Forse perché noi di solito ci vergogniamo se un membro della nostra famiglia è un 'poco di buono' o ha combinato grossi guai. Di certo non ce ne vantiamo. Invece il Signore non si vergogna di chiamare fratelli noi che siamo così profondamente egocentrici e talvolta ribelli... Se siamo fratelli suoi, perché con Lui abbiamo in comune lo stesso Padre, vuol dire che siamo anche fratelli e sorelle tra di noi, tutti, senza distinzioni, perfino quelli che pensiamo siano nostri nemici.

Nel Vangelo, il Signore ci ricorda anche che il contesto, in cui normalmente sperimentiamo il nostro essere fratelli e sorelle, è la famiglia: cioè quella comunità che nasce dall'amore tra un uomo e una donna. Amore fragile, spesso ferito, ma che proprio per questo è luogo di esperienza del perdono, della guarigione, cioè di quel tipo di amore di cui palpita il cuore di Dio. Un amore che risana, che fa esperienza della ripartenza, che fa crescere e maturare.

Iniziamo allora questo mese missionario chiedendo al Signore di renderci strumenti perché tutti possano sperimentare l'essere figli del Padre, fratelli e sorelle di Gesù, fratelli e sorelle nell'unica famiglia di Dio nel mondo.

(**Fonte**: Fondazione Missio, *L'animatore missionario 2021*, n. 2/3 aprile/settembre 2021)

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunirà **MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE alle ore 20.45** in oratorio.

Rosario nel mese di ottobre

Dal MARTEDÌ al VENERDÌ alle ore 18.00 presso la chiesa di S. Vito
Ogni MARTEDÌ alle ore 20.30 presso la chiesa del Graspo
Ogni MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ e VENERDÌ alle ore 17.00 presso la chiesa del Graspo
Ogni GIOVEDÌ alle ore 20.30 presso la famiglia Frison, via Mascagni 20

Ss. Messe con Prime Comunioni

DOMENICA 17 OTTOBRE e 24 OTTOBRE alle ore 10.00 e alle ore 10.30 in centro e alle ore 10.30 a Fornase e DOMENICA 31 OTTOBRE alle ore 10.00 in centro verranno celebrate le Ss. Messe con le Prime Comunioni dei bambini del 3° anno di I.C. (5^ elementare).

In particolare, le Ss. Messe in centro sopra elencate saranno celebrate nei gazebi in oratorio.

Saluto di don Andrea

Il vescovo Michele ha accolto la richiesta di don Andrea di poter avere un tempo prolungato per curare la voce e poter così vivere pienamente il ministero sacerdotale.
Saluterà la nostra parrocchia nella S. Messa di **DOMENICA 3 OTTOBRE alle ore 11.15**.
Nella cassetta al centro della chiesa si raccolgono offerte per fare un regalo a don Andrea.

NOI: Nuovi orari di apertura del bar parrocchiale

A partire da LUNEDÌ 4 OTTOBRE, il nostro bar aprirà anche nei pomeriggi **Dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 15.30 alle ore 18.30**. Alla domenica come di consueto. I campetti torneranno accessibili nuovamente ai ragazzi, rivivremo così una "normalità" persa un anno e mezzo fa. Un sincero ringraziamento a tutti i volontari che si sono resi ancora disponili, grazie anche ai nuovi volontari che hanno aderito. Senza volontariato tutto questo non sarebbe possibile.

Ritornano le domeniche della prevenzione

Ogni **SECONDA DOMENICA DEL MESE**, a partire da DOMENICA ~~10 OTTOBRE~~ 14 NOVEMBRE, la Croce Rossa Italiana tornerà per esami gratuiti di glicemia, pressione arteriosa ed altro ancora, sempre presso il bar parrocchiale.

35ª Settimana Sociale dei Cattolici Trevigiani - Transizioni

La sfida della sostenibilità in un mutamento d'epoca

- 1ª SERATA: LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2021 alle ore 21.00
  La dottrina sociale e la "profezia" di Francesco: "strumenti" per abitare il mutamento d'epoca
  Introduzione di **Mons. Michele Tomasi**, *vescovo di Treviso*
  Relazione del **Card. Matteo Maria Zuppi**, *arcivescovo di Bologna*
- 2ª SERATA: MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2021 alle ore 20.30
  Sostenibilità: sfida e compito necessario per gli attori sociali
  Relazione di **Prof. Chiara Mio**, *Università Ca' Foscari di Venezia*
- 3ª SERATA: LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2021 alle ore 20.30
  L'ambiente in costituzione e nella progettazione territoriale
  Relazione di **Prof. Paolo Pileri**, *docente di Progettazione e Pianificazione Urbanistica al Politecnico di Milano*
- 4ª SERATA: MARTEDÌ 12 OTTOBRE 2021 alle ore 20.30
  Il cambiamento demografico che coinvolge lo stato sociale e il lavoro. Situazione, prospettive e strumenti per gestire il fenomeno
  Relazione di **Prof. Agar Brugiavini**, *docente di Economia Politica all'Università Ca' Foscari di Venezia*

Per informazioni, è possibile trovare il depliant alle porte della chiesa.

Volontari-amo - Riprende il corso per aspiranti volontari

Associazione Volontari del Fanciullo - Spinea

Quando: gli incontri conoscitivi si terranno MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE e 6 OTTOBRE
Dove: presso la tensostruttura della parrocchia di Santa Bertilla
Orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30
Per informazioni, è possibile trovare il volantino alle porte della chiesa.

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:
Mion Daniela, Favaretto Enio, Del Pio Luogo Casagrande Severina, Marin Marta.
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 3 ottobre 27ª T.O.	**8.00**	Deff. Famiglia Marchiori / Garbin Carlo.
	9.30	**(Graspo)** Cioffi Gino.
	10.00	Per i missionari morti.
	10.30	**(Fornase)** Robotti Ada.
	11.15	Giovannina e Umberto.
Lunedì 4 ottobre S. Francesco d'Assisi	**18.30**	Malvestio Paola e genitori / Calaprice Umberto / Deff. Famiglia Pravato Arturo e Zita / Carraro Francesco / Pellizzaro Elisa.
Martedì 5 ottobre	**18.30**	Favaro Pamela e nonna Clara.
Mercoledì 6 ottobre	**18.30**	Giovani defunti di Spinea / Rutigliano Ruggiero.
Giovedì 7 ottobre B.V. Maria del Rosario	**18.30**	Cesira e Giuseppe / Lea, insegnanti e personale A.T.A. della scuola media Ungaretti.
Venerdì 8 ottobre	**18.30**	Boldrin Ignazio / Canton Giuseppe.
Sabato 9 ottobre	**11.00**	*Battesimo di Artesi Alena.*
	11.45	*Battesimo di Menin Davide.*
	18.30	Marchesin Agnese / Brigadiere Cardillo Salvatore / Renzo e Marisa / Marzio.

Chiediamo gentilmente che le intenzioni con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate <u>entro il venerdì mattina</u> in canonica.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE: SARÀ POSSIBILE ACCOSTARSI PER LA CONFESSIONE <u>SABATO DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00</u> NEL SALONE DELL'ORATORIO PER GARANTIRE LE MISURE DI SICUREZZA E LE DOVUTE DISTANZE; OPPURE CONTATTARE LA CANONICA (041.990196) PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.

ADORAZIONE EUCARISTICA: <u>OGNI LUNEDÌ DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 18.20</u> IN CHIESA.

IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di <u>novembre - dicembre</u> si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di Euro 3,50.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: lunedì-venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15
Casa di Riposo delle Suore: *sospesa al pubblico a causa della pandemia da Covid-19*
Graspo: domenica 9.30 — **Fornase**: domenica 10.30

www.santivitoemodesto.it - spinea@diocesitv.it - 041 990196